

**F.A. Bermejo Cuadrillero, I. Estévez Hernández,
M.I.García Medina, E. García-Rubio Collado, M. Lapastora Navarro,
P. Letamendía Buceta, J.C. Parra Galindo, Á. Polo Ruiz, M.J. Sueiro Abad
e F. Velázquez de Castro González**

CUIDA

Questionario per la valutazione dei richiedenti
l'adozione, gli assistenti, i tutori e i mediatori

Curatori edizione italiana
Marco Giannini, Ilaria Rusignuolo e Francesca Berretti



CUIDA

DATA DI PUBBLICAZIONE
2010

DESTINATARI
Adulti con QI e livello culturale medi



SOMMINISTRAZIONE
*45' ca. individuale
o collettiva*

NUMERO ITEM
189 item

CAMPIONE
*1020 soggetti (658
donne e 362 uomini),
tra i 18 e i 67 anni
(2008-2009)*

Il CUIDA (che in spagnolo significa "prendersi cura") è uno strumento che permette di valutare alcune caratteristiche di personalità legate alle capacità di stabilire relazioni adeguate alla cura degli altri. Si tratta dunque di un test che consente di valutare le caratteristiche richieste in svariati contesti, al centro dei quali si pongono le relazioni di assistenza. In particolare:

- adozioni
- affidi
- selezione del personale nel campo della mediazione
- selezione del personale socio-sanitario

La valutazione dei futuri genitori adottivi consiste nel comprendere se essi possiedono caratteristiche che favoriscono: la protezione, l'assistenza e l'inserimento sociale di un minore.

Anche i contesti di assistenza richiedono un'attenzione totale. Per essere efficace, la persona che dà assistenza deve relazionarsi nel modo più adeguato alla soddisfazione di necessità basilari e alle caratteristiche personali, familiari e sociali della persona in stato di bisogno.

STRUTTURA

L'articolazione degli indici e delle scale del CUIDA risulta la seguente:

- tre **Indici di controllo** (Desiderabilità sociale, Indice di validità e Indice di incoerenza delle risposte)
- tre **Fattori di secondo ordine** (Assistenza responsabile, Assistenza affettiva e Sensibilità verso gli altri)
- un **Fattore aggiuntivo** (Aggressività)
- quattordici **Scale primarie** (Altruismo, Apertura, Assertività, Autostima, Capacità di risolvere i problemi, Empatia, Stabilità emotiva, Flessibilità, Indipendenza, Riflessività, Socializzazione, Tolleranza alla frustrazione, Capacità di stabilire legami affettivi o di amore e Capacità di superare il dolore)

SCALE

Indici di controllo

Desiderabilità sociale (Ds): valuta la tendenza, più o meno inconsapevole, a falsificare le risposte per risultare più accettabili e social-

► Questionario per la valutazione dei richiedenti l'adozione, gli assistenti, i tutori e i mediatori

mente desiderabili. Questa scala indica quanto un individuo tenda a presentare un'immagine troppo idealizzata di se stesso, senza mostrare difetti e debolezze o con lo scopo di nasconderli.

Indice di validità (Inv): permette di comprendere se le risposte fornite al test sono state date in modo casuale. Le risposte casuali possono essere date volontariamente ma possono anche derivare da un crollo di attenzione da parte del soggetto. È pertanto fondamentale approfondire eventuali punteggi elevati su questo indice.

Indice di incoerenza delle risposte (Inc): informa su quanto l'individuo sia stato coerente nelle risposte o, al contrario, abbia fornito risposte differenti ad item di contenuto molto simile.

Fattori di secondo ordine

Assistenza responsabile (Cre): misura quanto la persona sia in grado di assistere l'altro in modo responsabile in termini di riflessibilità, risolutezza e flessibilità, portare a termine gli impegni, perseverare nel

raggiungimento degli obiettivi personali e concludere le attività iniziate. La scala valuta inoltre quanto la persona sia responsabile, equilibrata e autonoma nel prendere le decisioni.

Assistenza Affettiva (Caf): misura quanto la persona riesca a essere supportiva sul piano affettivo in termini di comprensione, apertura e accettazione dei sentimenti dell'altro.

Sensibilità verso gli altri (Sen): rileva quanto la persona sia recettiva e sensibile ai bisogni espressi e manifestati dall'altro.

Fattore aggiuntivo

Aggressività (Agr): il punteggio della scala Aggressività deriva dalla combinazione dei punteggi delle scale Assertività, Flessibilità, Riflessività e Tolleranza alla frustrazione. L'individuo, difatti, appare assertivo perché tende a far valere e difendere i suoi diritti senza farsi prevaricare; tuttavia tale tendenza è accompagnata a una scarsa capacità di tollerare la frustrazione, a una scarsa attitudine alla riflessione e a poca flessibilità.

Scale primarie

Altruismo (Al): misura quanto l'individuo sia propenso verso l'aiutare l'altro in maniera disinteressata.

Apertura (Ap): misura quanto la persona sia capace di adattarsi in modo rapido e veloce ai cambiamenti e alle situazioni che non conosce e quanto sia propensa verso esperienze o situazioni nuove.

Assertività (As): misura la tendenza della persona a esprimere in modo chiaro ed efficace emozioni e opinioni. Esamina dunque la tendenza di esprimere le proprie esigenze facendo valere i propri diritti, senza farsi prevaricare.

Autostima (At): misura quanto la persona sia soddisfatta di se stessa e quanto sia capace di valorizzare le qualità che possiede.

Capacità di risolvere i problemi (Rp): misura la capacità di identificare, valutare e pianificare situazioni conflittuali. Ha buona capacità di osservazione e di analisi critica, di trovare soluzioni creative, anche attraverso il confronto con gli altri e, inoltre, possiede un forte

orientamento all'azione.

Empatia (Em): misura la capacità della persona di mettersi nei panni dell'altro riconoscendo, comprendendo e accettando le emozioni e i sentimenti degli altri, senza contaminarli con la propria esperienza emotiva e affettiva.

Stabilità emotiva (Ee): misura se la persona appare tranquilla, calma, risoluta oppure apprensiva. Consente di comprendere se la persona riesce ad avere un controllo emotivo adeguato senza manifestare bruschi cambiamenti d'umore.

Indipendenza (In): misura se la persona è capace di prendere le decisioni in modo autonomo assumendosi le proprie responsabilità, se è coerente con il proprio pensiero e se non ha bisogno di agire in base al giudizio degli altri.

Flessibilità (FI): misura se la persona assume un atteggiamento sereno di fronte ai cambiamenti e se affronta in modo adeguato situazioni nuove e imprevedute. Rileva se la persona accetta con naturalezza i punti di vista diversi

dai propri, se riesce a cambiare opinione se la situazione lo richiede e se non ritiene che ci sia un unico modo di fare le cose.

Riflessività (Rf): esamina quanto la persona tende a riflettere prima di agire e prendere decisioni valutando vantaggi e svantaggi.

Socializzazione (Sc): misura se la persona mostra o meno un atteggiamento positivo verso lo stare con gli altri; se apprezza i contesti di scambio sociale e ad alto contenuto relazionale.

Tolleranza alla frustrazione (Tf): misura se l'individuo riesce a gestire le frustrazioni, a tollerare e gestire il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Capacità di stabilire legami affettivi o di amore (Ag): prende in esame se la persona è capace di instaurare relazioni stabili e sicure. Esamina, inoltre, quanto la persona sa stare in una relazione fidandosi dell'altro senza bisogno continuo di conferme e manifestazioni esplicite di affetto.

Capacità di superamento del dolore (DI): esamina se l'individuo è capace di superare il

dolore e riconoscere, accettare ed esprimere i sentimenti legati a una perdita.

INTERPRETAZIONE

Per l'interpretazione dei punteggi ottenuti con il CUIDA si raccomanda di iniziare la valutazione a partire dai tre Indici di controllo per stabilire la validità del profilo; è bene poi proseguire con l'esame dei tre Fattori di secondo ordine e, infine, proseguire con il dettaglio delle Scale primarie.

Dal punto di vista statistico l'interpretazione delle scale è decisamente semplice in quanto i punteggi delle scale sono espressi sia in Percentili che in Punteggi Interpretazione, un sistema che divide i punteggi grezzi in tre fasce (bassa, media e alta) consentendo di comprendere immediatamente dove si posiziona il soggetto. È presente anche un Indice di risposte incoerenti che fornisce una linea guida relativa alla tendenza della donna a dare risposte incoerenti a item con contenuto simile.

CUIDA

► Questionario per la valutazione dei richiedenti l'adozione, gli assistenti, i tutori e i mediatori



PROPRIETÀ PSICOMETRICHE

Il test si compone di 189 item ai quali si chiede di rispondere in base a una scala Likert a quattro punti.

Il campione italiano è decisamente ampio in quanto il CUIDA è stato validato su 1020 soggetti (362 maschi, 658 femmine). L'età media è pari a 33,68 e la Deviazione Standard di 12,51.

Di seguito vengono riportati valori di attendibilità di ciascuna scala:

Scale primarie	Alfa studio italiano
Altruismo	.65
Apertura	.58
Assertività	.41
Autostima	.80
Capacità di risolvere i problemi	.74
Empatia	.76
Stabilità emotiva	.73
Indipendenza	.51
Flessibilità	.51
Riflessività	.58
Socializzazione	.76
Tolleranza alla frustrazione	.74
Capacità di stabilire legami affettivi o di amore	.47
Capacità di superare il dolore	.58

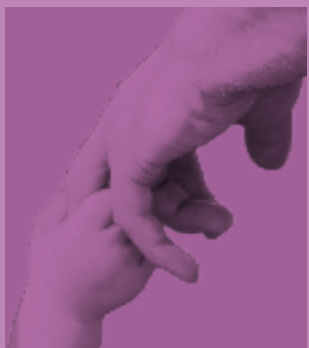
Il test presenta una buona validità concorrente, emersa dalle correlazioni elevate significative tra CUIDA e 16PF-5.

PERCHÉ SCEGLIERE IL CUIDA?

Perché è uno strumento agile sia nella somministrazione che nello scoring.

Per la sua completezza teorica, il test può inoltre essere applicato in diversi contesti:

- per la valutazione delle personalità del tutore legale
- in ambito della selezione del personale di mediatori familiari
- in ambito giuridico: per la custodia dei minori e per le situazioni di maltrattamento
- in ambito clinico e psicopedagogico: per fare ipotesi sul motivo per cui un paziente tende a presentare un disagio piuttosto che un altro; per valutare i possibili significati delle correlazioni fra le scale; per valutare come queste influiscano nelle alterazioni che presenta il paziente durante il colloquio



RAPPORTO INTERPRETATIVO INFORMATIZZATO

Il sistema di scoring informatizzato sulla piattaforma stand-alone PSY4 consente di avere a disposizione i punteggi, il profilo grafico del soggetto e un dettagliato rapporto narrativo da utilizzare come linea guida per l'interpretazione. L'espressione dei punteggi e la presentazione dei grafici sono semplici e intuitivi.



ESEMPI DI ITEM

Nelle ultime due settimane:

- Cerco di immedesimarmi nelle persone per capirle meglio
- È difficile vivere senza la presenza di una persona cara
- In situazioni di emergenza riesco a rimanere lucido